

PROGRAMMA ELETTORALE
del Candidato Sindaco
MARIA ROSA ASSUNTA PORTA
e della coalizione
Fratelli d'Italia - Forza Italia

E' un nuovo inizio

...Novi Tornerà Bellissima

PREMESSA

La coalizione costituita dai partiti Fratelli d'Italia, Forza Italia e sostenuta dalla formazione civica "Novi Città Sicura X tutti", che ha individuato in MARIA ROSA PORTA il proprio candidato Sindaco, ha redatto il Programma di mandato " E' UN NUOVO INIZIO...NOVI TORNERA' BELLISSIMA - che costituisce la sintesi dei progetti, delle idee e delle iniziative che le forze di coalizione di centrodestra intendono realizzare attraverso l'azione amministrativa che si svilupperà nel prossimo quinquennio.

Perché UN NUOVO INIZIO

Perché NOVI è la nostra idea fissa a cui non riusciamo, e non vogliamo, smettere di pensare

Perchè NOVI deve venire prima di ogni cosa, prima degli interessi delle singole forze politiche o, ancor più, di quelli personali dei singoli candidati

Perché vogliamo governare NOVI in discontinuità con il passato recente e remoto,

Perché il Cittadino è al centro del nostro progetto ed il primo obiettivo è quello di rendere Novi una città decorosa, pulita, sicura e vivibile, vivace e godibile prima di tutto per noi che la abitiamo e poi per i numerosi visitatori che non dovranno più fermarsi a pochi passi da noi

Perché ce lo impongono l'orgoglio del nostro essere Novesi, la capacità di sognare e la certezza che c'è un **nuovo inizio** per il Centrodestra e che con esso **Novi tornerà bellissima**.

Perché Novi è la Città Ideale in cui vivere

Una Città dal passato "glorioso"- dovuto alla strategica collocazione - che la pone sin dalle sue origini al centro di un crocevia di traffici commerciali tra il mare e la Pianura Padana, che traspare dalle eleganti e ricercate facciate dipinte dei suoi Palazzi Nobiliari e dai suoi tesori culturali gelosamente custoditi nelle nostre Chiese e nei nostri edifici storici

una Città a misura d'uomo che non vive i problemi delle grandi metropoli da cui dista una manciata di chilometri, dove passeggiare lungo il suo viale, riposare nei suoi innumerevoli parchi, fare shopping nei suoi sfavillanti negozi

una Città ospitale circondata dalle Dolci Terre dell' Oltregiogo perlopiù coltivate a vite, talmente belle da sembrare un dipinto e da poter essere meta di turismo esperienziale

una Città storica dello Sport italiano che vanta una tradizione di Campioni dalla Novese alla Forza e Virtù, le più illustri società sportive della città, per arrivare fino ai giorni nostri dove non mancano le associazioni sportive che operano in città e neppure personalità d'eccezione come il mitico allenatore Biagio Cavanna mitico, il giornalista sportivo Mario Ferretti, o il Judoka di origini novesi, Luigi Guido, responsabile della Federazione Italiana Arti Marziali

una Città che deve diventare attrazione meta indiscussa degli amanti del ciclismo che possono venire da tutto il mondo a visitare il suo Museo, a respirare l'aria che fece grandi Coppi e Girardengo

una Città produttiva che non ha dimenticato la sua vocazione metalmeccanica ma che è stata capace di essere attrattiva nei confronti di importanti marchi del settore dolciario e del beverage.

"L'emancipazione sia essa di un territorio nel suo complesso, economico, sociale, culturale o di una persona, nelle sue ambizioni personali o nella sua condizione, passa attraverso la presa di coscienza che tutto si può fare e che la messa in discussione di ciò che sembra essere la miglior meta raggiunta porta a voler agire per alzare l'asticciola. Bisogna sempre guardare oltre...e non avere paura di osare".

Maria Rosa Porta

INDICE

00. Premessa

01. Pulizia e Decoro urbano, Ambiente e Igiene Pubblica, Sicurezza e Protezione Civile: una Città di serie A dove scegliere di vivere

02. Politiche per la famiglia e sociali: una Città che dà ad ognuno pari opportunità

03. Cultura, una storia gloriosa in cui tornare a credere: una Città che ritrova la sua identità

04. Sport e giovani: una Città di campioni da riportare sul podio

05. Istruzione e formazione lavoro: una Città che inverte la rotta e investe sul capitale umano

06. Sanità - difesa ad oltranza del nostro Ospedale: una Città dove a vincere è il benessere

07. Sviluppo Economico: il Comune a fianco dell'Impresa, dell'Industria, dell'Artigianato, del Commercio, dell'Agricoltura, del Turismo: per una Città che guarda oltre... per i giovani.

08. Urbanistica, lavori pubblici: la Novi che abbiamo in testa

09. L' universo ACOS: il "Capitale d'azienda" della nostra Città

10. Le esigenze di quartieri e frazioni

11. I nostri primi 100 giorni

01. Pulizia e Decoro Urbano, Ambiente e Igiene Pubblica, Sicurezza e Protezione Civile: una Città di serie “A “ dove scegliere di vivere

Pulizia e decoro urbano

Novi è il luogo che abbiamo scelto per vivere, dove abbiamo acquistato la nostra casa, dove lavoriamo, dove cresciamo i nostri figli e passiamo il tempo libero.

Ma possiamo permettere ancora a lungo che resti in questo degrado inaccettabile?

Dobbiamo lasciarci alle spalle per sempre la scarsa manutenzione e la sporcizia che hanno caratterizzato questi anni. Attiveremo un nuovo servizio di pulizia stradale, anche manuale, con macchinari all'avanguardia e la riorganizzazione del servizio che consentano di pulire e lavare a fondo le strade del centro, dei quartieri e delle frazioni senza dover più spostare le auto creando disagio nelle zone centrali e ai diversamente abili.

Ridaremo dignità ai parchi cittadini istituendo una **Squadra Operativa Manutenzione verde** formata da un adeguato numero di addetti e affidata direttamente ad un delegato del Sindaco che avrà il compito di operare la piccola manutenzione a favore del decoro urbano.

L'Istituzione di una delega specifica alla pulizia e al decoro permetterà un maggiore controllo delle operazioni con conseguenti migliori risultati per la città.

Ma non solo affiancheremo ai dipendenti, una squadra di volontari che, come la nostra meritevole concittadina Fiorella Romagnollo,

adottino un giardino, una aiuola, un tratto di viale pubblico e si impegnino a tenerlo pulito, in cambio ovviamente di una riduzione delle tasse comunali dovute. Il lavoro va sempre retribuito.

Viene istituita una app per la segnalazione dei disservizi anche a mezzo fotografie.

Si intraprende la strada della partecipazione e della collaborazione con i Cittadini promuovendo incontri pubblici al fine di raccogliere proposte e segnalazioni per meglio revisionare il servizio.

- 1.Modifica dello spazzamento meccanizzato delle vie e delle strade attuato da Gestione Ambiente
- 2.Efficientamento del servizio che verrà effettuato con cadenza settimanale
3. Introduzione dello spazzamento manuale nelle zone centrali e commerciali della città dove maggiore è la frequentazione diurna e serale
4. Potenziamento nei fine settimana della pulizia con la presenza, tutte le domeniche e/o dopo manifestazioni cittadine, di due operatori e di una spazzatrice
- 5.Sgravi e agevolazioni per i gestori di pubbliche attività che intendano occuparsi della manutenzione delle aree comunali davanti ai loro locali
- 6.Semplificazione della cartellonistica e completamento del calendario pulizia strada con l'inserimento delle nuove vie inserite in toponomastica
7. Integrazione servizio di pulizia e svuotamento dei cestini

8. Sostituzione degli attuali cestini con porta-rifiuti per spazi urbani dotati di posacenere e imbocco anti-abbandono rifiuti
9. Interventi tesi a migliorare la situazione in Via Pietro Isola, davanti Pasticceria Lasagna, in Corso Piave altezza civico 76, e in tutte le zone dove insistono i mega condomini cittadini, con posa in opera di struttura fissa che possa oscurare i contenitori
10. Intensificazione degli interventi di pulizia delle aree mercatali cittadine
11. Attuazione centro riuso con Gestione Ambiente
12. Affidamento servizio rimozione neve dai marciapiedi
13. Incremento del numero di cestini per la raccolta delle deiezioni canine
14. Si interverrà sulla raccolta porta a porta attivando "più punti" di servizio di raccolta differenziata di prossimità.
11. Manutenzione del manto stradale e dei marciapiedi

Igiene pubblica

Riteniamo la tutela della salute del Cittadino un obiettivo primario: la Profilassi Antiparassitaria, la Derattizzazione, la Sterilizzazione dei piccioni viene calendarizzata in un piano corredato da adeguato finanziamento annuale.

Analogo impegno di spesa è indicato a bilancio per completare gli interventi di posizionamento dei dissuasori anti-piccioni da porre sugli edifici pubblici e per la lotta contro il mancato rispetto delle ordinanze comunali in fatto di misure da attuare per evitare la nidificazione dei piccioni e la corretta raccolta delle deiezioni di animali da affezione.

Per il degrado dei monumenti e i problemi di decoro urbano legati all'insudiciamento di marciapiedi e spazi comuni come il Cimitero si mette a bilancio il necessario per interventi di pianificazione e ripulitura periodica.

Lotta all'abbandono di rifiuti

- Avvio di campagna mediatica di deciso e maggior contrasto al fenomeno dell'abbondano di rifiuti.
- Istituzione di un Tavolo comune di Lavoro tra Gestione Ambiente e Comune per avviare un'azione straordinaria e intensa di rimozione dei rifiuti abbandonati al fine di ripulire in 10/15 giorni fossi e periferie.
- Aumento delle risorse destinate alla vigilanza anche attraverso nuove convenzioni con i Volontari della Guardie Ecologiche e l'acquisizione di nuovi sistemi di video sorveglianza o foto trappole mobili di ultima generazione
- Individuazione dei soggetti che abbandonano abitualmente i propri rifiuti attraverso un lavoro coordinato Comune - Gestione Ambiente Comuni del territorio vicino per incrociare le banche dati al fine di individuare eventuali evasori totali
- Promozione della giornata di raccolta nell'ambito del Programma "Svuota cantine" nelle Piazze Cittadine .
- Attivazione di una App dedicata attraverso la quale i cittadini in forma anonima possano segnalare e fotografare episodi di abbandono per favorire l'identificazione di chi non rispetta le regole.

Ambiente

Gli Obiettivi 11 e 13 dell'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile trattano di città e comunità sostenibili e mirano a "rendere le città e

gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili” grazie anche all’adozione di misure urgenti per combattere il cambiamento climatico e le sue conseguenze.

Il termine ambiente va inteso nella sua più ampia accezione e va declinato in tutte le sue forme: dalla raccolta differenziata, a parchi e giardini pubblici, dalla qualità della vita all’inquinamento, passando per l’allargamento della rete di piste ciclabili, innovazione, gestione dell’acqua, clima, emissioni e servizi per il tempo libero. Motivo per cui troverete in altri capitoli del programma il tema “ambiente” trattato trasversalmente.

Consideriamo fondamentale potenziare al massimo possibile il ricorso alle energie rinnovabili per il funzionamento del patrimonio comunale, dagli edifici alla pubblica illuminazione, al fine di garantire l’autosufficienza energetica e contribuire alla creazione delle cosiddette “comunità energetiche”, oggetto di recente novità legislativa nazionale, a partecipazione pubblica e privata.

Per l’allestimento, anche ai fini di quanto sopra, si intende predisporre apposito organismo tecnico-amministrativo che veda impegnato, oltre a personale comunale competente in materia, personale esperto del Gruppo Acos che lavori in sinergia per individuare le migliori linee di azione in materia e sia inoltre punto di riferimento per i cittadini che desiderino saperne di più e che siano interessati ad entrare a far parte delle comunità energetiche che verranno costituite, così da ottenere importanti risorse da investire nella stessa comunità.

Qui si intende inoltre porre l’attenzione su una delle emergenze ambientali che dovranno essere sicuramente gestite nei prossimi anni: il passaggio del **Terzo Valico** in Città.

La Città di Novi dovrà affrontare in modo serio e determinato il problema dell'inquinamento e della fragilità del suo territorio, compromesso dal passaggio del Terzo Valico in Città, scelta fatta e mai osteggiata dalle precedenti amministrazioni. Alla luce del difficile e forse improbabile rilancio dell'area di San Bovo, del dirottamento, verso altre realtà piemontesi, di parte dei fondi previsti come ristoro per i disagi che i novesi dovranno sopportare, viene da dire che alla Città non resta che lo sfregio del passaggio in Centro della linea ferroviaria, senza possibilità alcuna di trarne vantaggio.

Questa è la situazione ormai senza ritorno: alla preoccupazione corrisponde un'altrettanta necessaria e consapevole assunzione di responsabilità a tutela dell'ambiente e della salute dei nostri Concitadini che deve passare attraverso azioni mirate a definire stati di allerta e cautele da assumere.

A tal fine il Sindaco assumerà su se stessa la delega ai Rapporti con l'Osservatorio Ambientale del Terzo Valico e coordinerà un Tavolo Permanente di Lavoro Comunale costituito dai Dirigenti dei vari Settori Comunali e da esperti in materia di Territorio, Salute Pubblica e Ambiente.

La realizzazione di questa grande opera di interesse strategico per il Paese inciderà non poco sul prezzo che il nostro territorio dovrà pagare in termini di disagi e modificazioni.

La nostra Comunità non può subire altri interventi che potrebbero determinare un ulteriore pesante ricaduta sociale e ambientale per il novese, quali ad esempio la realizzazione di nuovi impianti industriali ad alto impatto ambientale.

Per quanto riguarda sia le risorse idriche sia i rifiuti riconosciamo il primato della pianificazione alla Regionale che dà importanza e valorizza l'economia circolare e il diritto dei Cittadini di esprimersi su questioni che li riguardano direttamente.

Azioni da programmare

Istituzione del Tavolo di Lavoro Comunale Grandi Opere-Terzo Valico

Richiesta all'Istituto di Geologia e Vulcanologia di verifica sismica circa il possibile pericolo di disastri relativamente all'incroci dei tre tunnel sotterranei in frazione Barbellotta incrociantesi fra di loro con scarsi distacchi di terreno.

Controllo della qualità dell'aria

La frequenza dei campionamenti dell'aria in diversi e diffusi punti di controllo dell'aria deve corrispondere ad azioni tempestive di messa in sicurezza del cantiere ad opera dell'Asl, l'autorità competente in materia di sicurezza dei lavoratori e deve essere consultabile dalla Cittadinanza, in tempo reale, attraverso una app dedicata.

Monitoraggio del rumore

Monitorare attraverso apposite centraline il livello di rumorosità rispetto ai singoli lavori svolti sia nelle fasi di realizzazione che in seguito durante l'operatività.

Riduzione dell'impatto sulla viabilità cittadina

Il traffico di mezzi pesanti utilizzati per il trasporto dei materiali necessari per la realizzazione dell'opera crea un forte impatto sulla viabilità cittadina.

Sarà necessario programmare interventi di adeguamento della viabilità esistente o di realizzazione di nuove infrastrutture, con l'obietti-

vo di ridurre al minimo il disagio per il territorio e il rischio per la sicurezza della circolazione ordinaria.

Le prescrizioni che il tavolo di Lavoro Permanente dovrà presentare come vincolanti per la riduzione del disagio prevedono norme di comportamento severe: la circolazione dei mezzi di cantiere in fasce orarie non di punta o notturne, se particolarmente rumorose; il monitoraggio del numero di veicoli transitanti, affinché sia coerente con le previsioni di traffico e di relativa occupazione delle strade utilizzate.

L'azione di vigilanza degli enti gestori delle strade e delle forze di polizia, stradale e soprattutto locale, dovrà essere supportata e potenziata.

Interventi di contrasto ai fenomeni alluvionali

Raddrizzamento dell'attuale percorso del deviatore. Pulizia radicale e suo allargamento per inserire il rivestimento in calcestruzzo onde aumentare la velocità delle acque. Eventuale costruzione secondo scolmatore il più possibile in linea retta e rivestimento in calcestruzzo. Opere che sono da realizzarsi con costi a carico di quei soggetti che ne hanno determinato la necessità di realizzo.

Prevenzione: si prevedono investimenti per la realizzazione di un sistema di monitoraggio e prevenzione ma anche interventi di manutenzione ordinaria di fossi, caditoie, tombini.

Reti idriche

I cambiamenti climatici in atto fanno diventare l'approvvigionamento idrico e la distribuzione dell'acqua uno degli argomenti prioritari per le Amministrazioni Comunali.

All'interno dell'ATO e d'intesa con il Gestore Acos, in una ottica di valle, sarà necessario ripensare le modalità di approvvigionamento rendendolo sicuro dal punto di vista sia quantitativo sia qualitativo.

Il settore idrico, di fondamentale importanza per le varie attività umane, agricole ed industriali dovrà essere pronto a governare gli effetti dei mutamenti climatici anche attraverso un uso razionale della risorsa, uso razionale che non può essere affidato solo al senso civico dei Cittadini chiamati a razionalizzare il consumo ma dovrà coinvolgere anche il Gestore per ciò che concerne la manutenzione delle reti e la ricerca di nuove fonti di captazione, anche ricorrendo all'intervento della Regione Piemonte.

Efficientamento energetico

L'UE, per raggiungere gli ambiziosi obiettivi fissati dal Green Deal Europeo in fatto di risparmio energetico, ha avviato una revisione delle Leggi inerenti l'efficienza energetica.

Tutti i Comuni del territorio nazionale sono incentivati a proporre soluzioni per la realizzazione di opere di efficientamento energetico: questo tema che riteniamo importante e fondamentale per la transizione ecologica in atto verrà trattato in riferimento alle opere pubbliche da realizzare come investimenti green.

Sicurezza

Le modifiche normative introdotte dalla Legge n.125 del 24/07/2008 forniscono, in materia di sicurezza urbana, ai Sindaci il potere di controllo del territorio e la possibilità di emanare ordinanze anche in deroga alle norme di Legge.

Molti pensano che garantire la sicurezza voglia dire inasprire le misure di polizia. Questo è solo uno degli aspetti che deve tuttavia essere legato a misure di prevenzione e di educazione così da trasformare interventi emergenziali in veri e propri processi strutturali che insieme garantiscono le libertà fondamentali del Cittadino.

Il problema della sicurezza va affrontato e per farlo abbiamo intenzione di investire economicamente su un Progetto di Intervento che richiede **più strumenti e più risorse umane**.

1. Illuminazione: aumento dei punti luce e maggiore illuminazione di alcune aree della città con particolare attenzione ai quartieri più periferici e alle frazioni

2. Video-sorveglianza: aumento delle telecamere per un controllo più capillare ed efficace di tutta la città, frazioni e quartieri periferici compresi. L'aumento del controllo avrà anche effetto deterrente per prevenire il fenomeno dilagante delle discariche abusive.

3. Agenti Polizia Municipale: investire in risorse umane e formazione implementandone il numero degli agenti e le competenze

4. Vigile di quartiere: un servizio di prossimità, al servizio dei cittadini, della qualità urbana, della convivenza civile, della sicurezza sociale. Il Vigile di Quartiere è una figura dall'amministrazione comunale per meglio rispondere alle esigenze dei cittadini, con personale a loro vicino anche territorialmente. Svolge un servizio che associa controllo del territorio e ascolto dei cittadini. I Vigili di Quartiere sono 5, saranno dislocati nelle periferie e saranno scelti tra agenti di Polizia Municipale appositamente formati, competenti e con esperienza (minima di servizio) in grado di rispondere e intervenire tempestivamente e opportunamente, grazie anche alla buona conoscenza del territorio e dell'organizzazione comunale. Per

risolvere problemi quotidiani, che talvolta spaventano i cittadini che non sanno come muoversi tra gli uffici, il Vigile di Quartiere si avvale della collaborazione anche di altre amministrazioni e gestori di servizi pubblici, al fine di snellire le procedure e i tempi di risposta. L'intervento del Vigile di Quartiere potrà essere richiesto direttamente telefonicamente o all'indirizzo di posta elettronica.

5. Convenzioni con agenzie di vigilanza privata per l'integrazione della sorveglianza notturna.

6 Polizia del Novese: coinvolgimento dei Comuni del Novese per la creazione di una struttura che, in applicazione conseguente della Legge Regionale che prevede un agente ogni 800 abitanti, potenzi la presenza sul territorio.

7. Il Vicinato: realizzazione in città, nelle frazioni e nei Comuni limitrofi del progetto "Controllo del Vicinato" per promuovere il mutuo aiuto e la solidarietà tra cittadini.

8.L'educazione: corsi di educazione stradale e sicurezza attiva nelle scuole.

9.L'informazione: corsi di informazione contro truffe e raggiri per gli anziani della città.

10.La tecnologia: potenziamento e ammodernamento degli strumenti in dotazione agli agenti

Protezione civile

Una città sicura è una città protetta, anche da eventi improvvisi: ben ce ne siamo accorti dopo il terremoto del 2003.

Il primo responsabile della Protezione Civile di ogni comune è il Sindaco. Egli ha il compito di organizzare le risorse comunali secondo piani prestabiliti per fronteggiare eventuali eventi calamitosi e rischi specifici del suo territorio.

Tuttavia vera essenza del corpo di protezione civile sono i Volontari che vegliano sulla popolazione e a cui va la nostra gratitudine per l'importante lavoro che svolgono.

Dal Comune dipende il finanziamento e la gestione del Gruppo Comunale. Dobbiamo diventare sempre più un esempio di efficienza, preparazione e dotazione mezzi per tutto il basso Piemonte. Occorre implementare per mantenere il livello della struttura.

La collocazione del nostro Comune in fascia sismica, i frequenti e periodici episodi alluvionali, le saltuarie emergenze idriche che hanno colpito la nostra Città ci dicono che è strategico rafforzare questo settore che ha il compito fondamentale di tutelare l'integrità della vita e dei beni dei Cittadini.

1. Revisione e adeguamento del Piano di Emergenza Comunale anche alla luce di possibili seppur scongiurabili incidenti ferroviari come quello tragico di Viareggio che impongono la consapevolezza della vicinanza delle strutture di soccorso (Ospedale, Caserma dei Vigili del Fuoco e della Polizia Municipale) alla linea ferroviaria.

2. Distribuzione nelle scuole e nei palazzi cittadini di memorandum da utilizzare in caso di emergenza con i comportamenti da adottare per ridurre il danno.

3. Partecipazione a bandi di fondazioni di origine bancaria e della Regione per l'acquisizione di nuovi mezzi e dotazioni.

4. Stipula accordi con le Scuole Superiori Cittadine per il riconoscimento di crediti formativi per quei ragazzi che intendano intraprendere un percorso di volontariato nel Gruppo.
5. Nomina della figura specifica del “disaster manager” con funzioni di coordinamento tra Comune e Gruppo di Protezione Civile.
6. Ripartire da esercitazioni congiunte sul territorio.
7. Creazione del Forum della Protezione Civile.

02 Politiche per la famiglia e sociali: una Città che dà ad ognuno pari opportunità

La famiglia è al centro della Società e rappresenta per noi il fulcro intorno a cui ripensare l'organizzazione del tessuto urbano a partire dai bambini che possono svolgere la funzione di garanti di Città accoglienti e vivibili.

Vogliamo dare risposte certe alle esigenze dei nostri Concittadini e lo facciamo attraverso lo sviluppo di una Politica Family Friendly, attenta alle esigenze delle giovani coppie e rivolta al potenziamento di servizi pubblici di conciliazione dei tempi familiari.

Ripensare il tessuto urbano partendo dai bambini può diventare volano necessario a rendere il nostro territorio appetibile per l'insediamento di nuove famiglie che scelgano di venire a vivere a Novi trovando servizi adeguati alle loro esigenze.

- Modifica del regolamento di utilizzo degli Istituti Scolastici cittadini (almeno uno per ogni quartiere) e in generale degli Edifici di proprietà comunale per poter tenere le strutture aperte nei tempi extra scolastici: gli spazi saranno utilizzati secondo precisi accordi con realtà associative dei vari quartieri e potranno essere utilizzati secondo criteri stabiliti per regolamento.
- Puntare alla possibilità di tenere aperti gli edifici comunali individuati nel tempo extra-scolastico.
- Incrementare l'offerta di asili nido, nidi part-time, baby parking a ore e a chiamata dove potrà essere utilizzato personale selezionato anche tra mamme in cerca di lavoro.
- Implementare le attività ludico-ricreative per pre-adolescenti anche in collaborazione con le società sportive.

- Politiche urbane di conciliazione tempo/lavoro: rimodulazione degli orari di apertura dei servizi pubblici e digitalizzazione di prestazioni legate ai servizi a domanda individuale

Gli anziani e le persone fragili

Poiché al centro del Programma elettorale poniamo le politiche familiari dobbiamo ascoltare i bisogni tutti dei nostri concittadini e pensare a misure flessibili per rispondere alle diverse esigenze.

Per questo motivo l'ambito dei servizi alla persona deve diventare un investimento all'interno del bilancio non un peso.

La risposta pubblica ai bisogni dei meno giovani si basa sulla innovazione sociale e sul cosiddetto "secondo welfare": ottimizzare le risorse per far fronte alle carenze.

Le azioni da intraprendere investono per la loro trasversalità il tema della Sanità, dell'assistenza ma anche scelte di carattere urbanistico e sono trattate nello specifico nei vari ambiti citati.

Welfare animale

Siamo per tutelare e difendere il benessere degli animali della nostra Città e garantire a tutti il diritto di poter godere della vicinanza e dell'affetto di un animale d'affezione.

- Elaborare un regolamento per la tutela e il benessere animale ponendo attenzione anche alle regole che devono essere rispettate dai proprietari.
- Realizzare aree di sgambamento in zone limitrofe al centro storico e nei parchi cittadini per poter garantire a tutti l'uso corretto delle aree verdi.
- Realizzare in una area cittadina da individuare (Fraz. Barbellotta) un Parco Gioco per cani di grandi dimensioni (3000 mt circa) dotato di servizi e funzionale anche ai visitatori dell'Outlet che posso-

no lasciare i loro animali in un' area ludica usufruendo del supporto di personale specializzato durante il periodo e per la durata dei loro acquisti.

Pari opportunità

Il punteggio del Gender Equality Index pone l'Italia al 14° posto nella classifica europea.

Il tema dell'uguaglianza uomo donna va analizzato in tutte le sue dimensioni: le competenze, il lavoro, il reddito, il tempo, il potere.

La dimensione del tempo è quella che sicuramente più di tutte penalizza la donna che proprio perché deve impegnare parte del suo tempo alla cura della famiglia ha meno possibilità di accedere a posizioni apicali sia nel mondo del lavoro sia in quello della politica.

Tuttavia un grande passo avanti è stato fatto proprio grazie alla pandemia dove le donne hanno saputo dimostrare maggior capacità di resilienza, forza e determinazione che è stata unanimemente riconosciuta tanto da far diventare la parità di genere un obiettivo trasversale a tutte le sei missioni del PNRR.

Occasione da non perdere soprattutto perché come Pubblica Amministrazione possiamo fare riferimento alle iniziative del Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri mirate alla "fertilizzazione culturale", programmi che hanno lo scopo di innalzare il livello di consapevolezza della necessità di prevenire le disuguaglianze e la violenza di genere, diffondere la cultura della leadership al femminile, contrastare le difficoltà di accesso alle carriere apicali.

Alla luce della premessa di cui sopra si intende

- Ridare dignità alla Consulta delle Pari Opportunità Comunale.

- Attivare percorsi informativi e formativi su temi specifici quali la medicina di genere, la violenza contro le donne, di riqualificazione professionale per donne maltrattate.
- Promuovere sinergie con gli Istituti scolastici cittadini per affrontare la tematica anche nell'ambito dell'Educazione Civica e con la Commissione Regionale per l'attivazione di programmi specifici.
- Abolire eventuali discriminazioni all'interno dell'Ente.
- Conciliare tempo/lavoro.

In questo ambito è doveroso parlare di bigenitorialità cioè la necessità di garantire pari opportunità anche a padri separati che spesso non si vedono riconosciuto il diritto di occuparsi dei figli.

03 Cultura, una storia gloriosa in cui tornare a credere: una città che ritrova la sua identità

Novi Ligure in passato ha vissuto epoche di grande sviluppo artistico e culturale.

Ne sono testimonianza le numerose Chiese e le opere artistiche presenti al loro interno, i Palazzi del centro storico dalle facciate dipinte, vero e proprio museo a cielo aperto, il Castello, il Teatro Marenco.

Purtroppo le amministrazioni che si sono succedute negli ultimi decenni non hanno valorizzato adeguatamente il patrimonio culturale novese.

Dalla valorizzazione dei nostri Beni Culturali parte il rilancio della nostra Città.

In questa ottica è necessario effettuare una adeguata programmazione culturale.

L'Amministrazione dovrà avviare una sempre più stretta collaborazione con le Associazioni culturali del territorio, che darebbero sicuramente un valore aggiunto all'attività amministrativa grazie alla loro esperienza.

Fondamentale è anche aumentare le collaborazioni con i Comuni del circondario nell'ottica di incrementare attraverso reti virtuose di relazioni e circuiti culturali, la presenza turistica nella nostra città.

Creare un'offerta turistica accattivante è un punto di partenza fondamentale per lo sviluppo di Novi che porterebbe anche al rilancio del commercio in città.

Sarà necessario per questo unire gli sforzi e incentivare le iniziative di privati, sarà inoltre fondamentale la partecipazione del Comune a bandi pubblici e privati per ottenere fondi che altrimenti non sarebbero disponibili.

Nel 2021 è stato inaugurato il Teatro Marengo dopo un restauro durato anni.

Questa struttura è uno dei gioielli della nostra Città. E' necessario potenziare il suo utilizzo come viene fatto già in altre città in modo da garantire la sua piena sostenibilità economica.

Aprirlo anche ad iniziative esterne alla stagione teatrale, di valenza multidisciplinare, come in parte viene già fatto, quali ad esempio convegni o iniziative letterarie.

Una buona programmazione e una efficace collaborazione tra Fondazione Teatro Marengo, Comune, Istituzioni culturali regionali e nazionali comporta benefici in termini sia di finanziamenti sia di sinergie creative.

Bisogna rendere atto che senza l'intervento dell'allora Ministro Boni d'opera non sarebbe stata restituita alla Città in tutto il suo ricercato splendore. Compito nostro è ora quello di portarne a compimento la rinascita.

Fondamentale infatti reperire i fondi per il completamento del recupero dell'immobile della Casina De Giorgi che potrebbe essere utilizzata come sala di incisione e come sala polifunzionale, capace anche di produrre reddito attraverso la creazione di un indotto legato alla produzione culturale.

Un altro gioiello della nostra città è l'Oratorio della Santissima Trinità situato all'angolo tra Via Cavanna e Via Gramsci.

Purtroppo questo edificio, nonostante siano stati compiuti importanti lavori di restauro nell'intento di utilizzarlo come Auditorium, è oggi inspiegabilmente inaccessibile alla cittadinanza. Vale la pena di verificare lo stato di attuazione dei lavori e la possibilità di renderlo fruibile al pubblico. Questa struttura una volta recuperata sarebbe un luogo ideale per la realizzazione di mostre e convegni e diverrebbe sicuramente una apprezzata attrazione turistica da inserire in un più ampio circuito di luoghi sacri presenti in città.

La collocazione della sede della nostra Biblioteca Comunale nel settecentesco Convento delle Clarisse ha ampliato gli spazi ed ha permesso la crescita dell'offerta all'utenza. La Biblioteca nel 2023 viene riconosciuta dalla Regione Piemonte quale Biblioteca di interesse regionale e individuata Centro rete del Servizio bibliotecario e archivistico del territorio novese. Partendo dall'importante ruolo che svolge all'interno della nostra Comunità si intende potenziare il servizio offerto investendo sull'ampliamento e sulla creazione di postazioni con computer forniti di programmi di sintesi vocale, rivolte in particolare agli utenti ipovedenti, non vedenti e dislessici, tramite i quali sarà possibile, durante l'orario di apertura della biblioteca, consultare i cataloghi in linea, accedere alle risorse elettroniche (riviste elettroniche, full-text, banche dati) e navigare in Internet. Necessario incentivare anche l'utilizzo di sistemi di lettura costituiti da uno scanner che riproduce con voce umana il testo scritto nel libro e ne permette anche la registrazione su supporto elettronico.

Nell'ottica del rilancio del Parco Castello sarà necessario finalizzare la realizzazione del Progetto già in corso d'opera per la realizza-

zione di eventi di carattere culturale anche di risonanza internazionale e legati al già collaudato Festival Marengo.

Portare iniziative letterarie o musicali nel Parco sarebbe un incentivo per una maggiore frequentazione di questa importante area cittadina che è stata molto trascurata in passato.

Una maggiore frequentazione da parte della cittadinanza scoraggerebbe anche episodi di vandalismo che sono stati numerosi negli ultimi anni.

L'utilizzo del Museo dei Campionissimi deve essere potenziato. E' necessario promuovere nuove attività legate alle tematiche del museo, non solo al ciclismo ma anche ad altre tipologie di sport. In modo da rilanciare il museo stesso e attrarre nuovi visitatori.

Una “città su due ruote”

Tra gli anni '50 e '60, la tradizione novese legata alle due ruote vede l'imporsi di Marchi importanti per la fabbricazione di ciclomotori oltrech  di biciclette: stiamo parlando degli indimenticabili marchi Fiorrelli e Santamaria. A rendere ancor pi  famosa la tradizione novese contribuiscono due campioni di livello nazionale Borasi e Buffarello.

Questi marchi e la storia dei due piloti devono ritornare a far parte della tradizionale culturale cittadina e devono diventare, insieme alle mitiche figure del Ciclismo italiano Coppi e Girardengo, una suggestione turistica che consenta di immergersi totalmente nella dimensione delle due ruote e dei motori, permettendo al visitatore di vivere esperienze uniche.

Il campo degli eventi motoristici   un comparto dall'indiscussa valenza culturale e turistica, da promuovere a livello internazionale, che permetterebbe la valorizzazione anche del nostro prezioso e

unico Museo del Ciclismo. Facendo sistema con gli operatori dell'incoming del Piemonte si intende proporre pacchetti turistici sul tema del ciclismo e dei motori.

Gli eventi motoristici che vogliamo realizzare e che assumeranno rilevanza per Novi, e non solo, sono:

- la rievocazione del Circuito Storico di Novi Ligure (operativo negli anni del dopoguerra) che si svolgeva partendo da zona Elvezia - Via Garibaldi - Via Verdi - Corso Italia - Via Baiardi - V.le Rimembranza - Viale Saffi - Elvezia.
- La Riedizione della Corsa in Salita (Lomellina) con partenza da Via A.Genova (S.Andrea) e termine vicino a Gavi (dopo bivio per La Scolca),
- Riedizioni che affiancheranno i Raduni cittadini di Novi e Merella.

Il Museo dei Campionissimi può essere sede di mostre motoristiche dedicate agli storici ciclomotori dei marchi novesi, tutti degli anni 50/60, gelosamente custoditi da collezionisti disposti a mettere a disposizione della Città i propri cimeli coniugando il passato con il presente, aprendo a giovani "testimonial" che hanno raggiunto risultati eccellenti a livello nazionale e che non mancano in Città.

Accanto a queste iniziative turistico-culturali ci sono spazi utili anche per spettacoli di Free-style di Trial, manifestazioni di dirt-track e short-track o per Giornate dell'aria con Air show.

La struttura museale dei "Campionissimi" non può celebrare solo il ciclismo ma deve diventare un palcoscenico d'eccellenza per tutte

quelle associazioni sportive novesi che hanno ottenuto nel tempo risultati passati alla storia.

La creazione di incontri con ex sportivi, ex medagliati serve per far capire l'importanza dello sport e diventa un uso flessibile dello spazio che può accogliere addirittura stage formativi a cui far seguire serate finali da organizzare nei Teatri cittadini del centro storico novese.

L'insieme delle forme culturali proposte deve essere rivolto a tutte le fasce di popolazione e deve tener conto di differenza anagrafiche e gusti. Importante quindi organizzare eventi rivolti ai piccoli, ai giovani ma anche "eventi speciali" peculiari in grado di immergere i visitatori in un viaggio alla scoperta di sapori, colori, ritmi e culture quali ad esempio quella latino-americana.

L'organizzazione di un Festival del Jazz, esperienza che in zona è già stata fatta e con successo, potrebbe rappresentare una estensione del Festival Marengo e diventare occasione di contaminazione tra generi diversi.

04 Sport e giovani: una città di campioni da riportare sul podio

Lo sport, insieme alla scuola, rappresenta l'attore principale nel percorso di sviluppo dei nostri giovani, poiché è in esso che possono trovare gli stimoli valoriali e culturali per diventare le donne e gli uomini del futuro.

La pratica sportiva non va vista come qualcosa che aiuta a trascorrere il tempo libero o che permette di fare a meno della baby-sitter.

E' un mezzo di crescita che contribuisce a creare spirito di comunità, che educa alla solidarietà, che promuove le pari opportunità, che offre sbocchi lavorativi.

Per questo motivo, una Amministrazione deve avere una politica sportiva che, partendo dal principio che il diritto allo sport è per tutti, non si occupi solo di manutenzione degli impianti ma guardi allo sviluppo di un progetto di vita che passa attraverso lo sport.

L'adeguata conoscenza della realtà nella sua interezza porta ad operare scelte organizzative e gestionali di ampio respiro perché inserite in un contesto educativo, di tutela della salute, di sviluppo armonico dell'individuo come cittadino consapevole.

Il nostro impegno è a :

- Incentivare i giovani allo sport.
- Favorire l'inclusione in tutti gli sport di persone affette da disabilità o in condizione di difficoltà economica.
- Incentivi alla pratica attraverso tariffe agevolate e / o bonus da riconoscere, secondo requisiti stabiliti, alle famiglie svantaggiate.
- Accordi con medici di base per rendere gratuite le visite per gli alunni della scuola primaria.

- Garantire l'efficienza e la funzionalità delle infrastrutture sportive, sedi di allenamento affinché possano essere usate dignitosamente per l'organizzazione di gare che porterebbero beneficio all'economia cittadina per l'arrivo di atleti da altre parti.
- Inserimento di progetti "AMAti di più" dedicati ai bimbi e ai ragazzi delle scuole cittadine per favorire l'avvio consapevole alla scelta dello sport.
- Organizzazione di tornei ed eventi cittadini patrocinati dal Comune atti a promuovere e rappresentare i valori sportivi.
- Valorizzare gli alunni del Liceo Sportivo cittadino includendoli nell'organizzazione di eventi extra-scolastici comunali.
- Promuovere sinergie tra uffici competenti del Comune e Associazioni sportive sul tema della manutenzione degli impianti.

Sul territorio comunale ci sono circa 7000 tesserati alle varie Società sportive e fino ad oggi è stato grazie al volontariato "esperto" e alla collaborazione tra Società, dalle più piccole alle più grandi, se i nostri ragazzi sono cresciuti nei campi, nei palazzetti, nelle palestre nonostante spogliatoi fatiscenti, servizi non sempre consoni, barriere architettoniche mai abbattute.

Su questo ci impegniamo a lavorare ponendoci in posizione di ascolto e offrendo la nostra collaborazione a chi fino ad oggi ha dato voce al mondo dello Sport a Novi, cercando di rendere più agevole il loro lavoro, aiutandoli a superare freni burocratici e ideologici.

05 Istruzione e formazione lavoro: una Città che inverte la rotta e investe sul capitale umano

La scuola, vero e proprio laboratorio di cultura e crescita sociale, va vissuta come risorsa educativa per lo sviluppo della Comunità su cui anche una Amministrazione locale deve investire.

Declinare il rapporto tra scuola e territorio creando legami solidi offre l'opportunità all'Ente Locale di garantire la costituzione di alleanze strutturate e creare un contesto ricco di opportunità per i giovani.

L'insediamento di una impresa su un territorio è legato a molteplici fattori: la presenza in loco di figure professionali specializzate diventa un punto di forza per il contenimento del costo del lavoro.

Il collegamento tra il mondo della scuola e il mondo del lavoro è un passaggio fondamentale per far emergere talenti nascosti e creare professionalità capaci di rispondere alle specificità territoriali e al tempo stesso dare una risposta efficace al fenomeno dei NEET, giovani che non studiano, non lavorano, non seguono corsi di formazione.

Crediamo nella centralità della Comunità Educante e il nostro impegno va nella direzione di

- mantenere una efficace collaborazione con gli Istituti di istruzione cittadini di ogni ordine e grado al fine di agevolare ogni loro iniziativa didattica, culturale e formativa
- promuovere accordi di rete fra Scuola, Ente Locale, Corpi intermedi, Associazioni, Aziende del territorio novese

- definire le linee di sviluppo e le eventuali partnership in un Piano strategico che ponendosi come mission la collaborazione con Università e aziende locali per la realizzazione di un Corso accademico per la formazione di figure professionali di eccellenza nel campo agroalimentare - vitivinicolo porti alla coesione territoriale e al rilancio delle attività produttive novesi.

06. SANITA': DIFESA DEL NOSTRO OSPEDALE e del livello di assistenza sanitaria

Assistenza ed organizzazione sanitaria non sono materia su cui possa intervenire direttamente un Comune che molto spesso, in materia di Sanità, deve subire scelte calate dall'alto.

Questo non vuol dire che un Sindaco debba restare in silenzio di fronte a riorganizzazioni decise dall'ASL su indicazione della Regione Piemonte.

Un Sindaco deve dimenticare le ragioni di partito o di opportunità personale e difendere a spada tratta gli interessi dei suoi Cittadini.

In passato abbiamo assistito troppe volte a rinunce di questo genere.

L'impegno che assumiamo con i nostri Concittadini è quello di garantire, anche se serve, entrando in conflitto con i propri partiti di provenienza, la difesa, il ripristino e la tutela del diritto ad una sanità di livello.

Non intendiamo costituire l'ennesimo inutile tavolo di concertazione. Sul punto la nostra coalizione si impegna sin d'ora, ad assegnare una vera e propria delega sindacale ad un professionista esperto del settore sanitario che possa coadiuvare e consigliare il Sindaco e l'Amministrazione a condurre le giuste rivendicazioni e battaglie presso l'ASL e la Regione Piemonte e a lavorare affinché si realizzino:

- Partnership con Aziende che operano sul territorio novese e limitrofo per l'acquisto di strumentazioni tecnologicamente evolute, interessate al settore agro-alimentare o chimico.

- Integrazione tra i Servizi Sanitari e CSP con creazioni di equipe miste (medici, infermieri, OSS).

- Coordinamento congiunto tra CSP e Servizi Sanitari.

- Creazione di un centro di ascolto dedicato alle cure domiciliari e all'assistenza domiciliare.

- Trasformazione dei reparti Covid in reparti di degenza (letti) di Medicina geriatrica finalizzata alla continuità assistenziale presso RSA.

- Potenziamento numerico del personale dedicato alle cure domiciliari: più che strutture servono le persone (medici, infermieri, fisioterapisti per la riabilitazione).

- Coordinamento ambulatoriale per la gestione della cronicità (ambulatori polifunzionali di Medicina interna con riferimento a branche specialistiche: ematologia di I livello, gestione paziente ad elevato rischio trombotico, cardiologia, nefrologia, oncologia e neurologia).

La cronicità va trattata con particolare orientamento verso la prevenzione delle malattie croniche (cardiovascolari, diabete, obesità).

- Case della salute: incentivi a medici di base per la creazione di piccoli gruppi di intervento orientati a ridurre gli accessi al Pronto Soccorso /DEA, dedicati a Ortopedia-Traumatologia, piccola chirurgia, trattamento di episodi acuti di cefalea, iperpiressia, ipertensione e malessere.

Prioritario sarà trovare la soluzione per ridurre liste d'attesa e revisionare l'assegnazione dei posti letto assegnati ai vari reparti.

07. Sviluppo Economico: il Comune a fianco dell'Impresa, dell'Industria, dell'Artigianato, del Commercio e dell'Agricoltura, del Turismo: per una città che guarda oltre... per i giovani.

*Alle forze imprenditoriali
della Nostra Città*

Indirizzo a Voi questa lettera che diventerà parte integrante del Programma elettorale mio e della coalizione che mi appoggia, perché voglio proporvi un cambio di prospettiva: la condivisione di un progetto da formalizzare e da realizzare insieme.

Voglio partire da qui, condividendo con Voi questa semplice riflessione necessaria per spiegarVi come intendo affrontare la sfida che ci accomuna: riportare Novi a rafforzare e recuperare la capacità produttiva ed attrattiva che è andata riducendosi negli anni per innumerevoli e svariati motivi.

Come può un Sindaco partire pensando di poterVi insegnare il Vostro lavoro? Voi siete gli imprenditori di Voi stessi, Voi portate il peso delle vostre aziende e la responsabilità dei Vostri dipendenti, Voi conoscete il mercato, Voi sapete cosa aspettarvi dal futuro. Cosa posso offrire io? La possibilità di favorire e consolidare collaborazioni con Regione e Governo Centrale. "Posso mettere "a fattore comune" il valore delle relazioni.

Voglio proporvi di condividere una "esperienza amministrativa partecipata " dove il punto qualificante siete Voi perché è la storia di Novi che ci insegna che quello che la Città è stata lo deve alla sua Classe imprenditoriale, prima che ai vari sindaci che si sono susseguiti.

Il percorso da intraprendere non si esaurisce nel tempo di una campagna elettorale e non può essere racchiuso in una cartella dattiloscritta ma deve avere il lungo respiro di chi lavora molto e parla poco.

"Novi: bene comune" - pronta a rimboccarvi le maniche, ditemi cosa devo fare e cosa Vi serve, io ci sono.

Candidato Sindaco

Maria Rosa Porta



Il nostro territorio ha da sempre ricoperto un ruolo strategico in quello che nel tempo è stato definito il triangolo industriale.

Esigenza primaria riscontrata in questi ultimi tempi è quella di rafforzare e recuperare questo ruolo fondamentale e la capacità attrattiva della città, via via andata a ridursi per l'arrivo della Grande Distribuzione (in primo luogo l'Outlet) a cui però nel tempo non si è stati capaci di rispondere riammodernando l'offerta commerciale e l'immagine della Città, neppure oggi quando, non a caso, c'è la riscoperta dei luoghi ed il piacere di "vivere" il momento del relax fuori dalle grandi aree commerciali iper-affollate a favore delle cittadine in grado di offrire piacevolezza dei luoghi.

Non è quindi il commercio da solo che attira il consumatore ma il luogo; occorre quindi progettare una intesa tra le istituzioni e gli operatori dove ognuno deve fare la sua parte; ci sono strumenti regionali (fondi) volti appunto a sviluppare i c.d. "Distretti Commerciali"; comunque ci vogliono "facce diverse e diverse figure" che possano portare nuove idee e collaborazione poiché è evidente che chi ha fino a ieri amministrato non è stato capace di farlo.

In passato l'Amministrazione comunale aveva avviato progetti di riqualificazione urbana con contributi per i vari interventi effettuati dagli operatori commerciali nella risistemazione, ammodernamento e manutenzione dei propri locali; la cosa aveva avuto un notevole successo sia in termini di soddisfazione economica sia in termini di partecipazione ma come possiamo ben vedere non l'aver saputo dare prospettiva all'intervento ha vanificato lo sforzo anche economico che la Città ha dovuto sopportare.

Attualmente si registra una notevole richiesta di operatori giovani nel settore della somministrazione e ristorazione : sarebbe opportuno migliorare ed ampliare la collaborazione con le Istituzioni (Comune, Scuola, operatori commerciali) per formare gli allievi sulle esigenze degli operatori.

Il problema del credito va affrontato con determinazione poiché negli ultimi tempi (direi gli ultimi 5 anni) è diventato quasi impossibile accedere al credito per le c.d. start-up o per nuove iniziative : non sempre le nuove attività possono rientrare nei parametri fissati dalle leggi nazionali e quindi spesso anche le iniziative di “piccolo cabotaggio” restano escluse da qualsiasi forma di finanziamento se i “soldi” non li hanno già.

Il sistema delle Cooperative di garanzia è praticamente andato per aria (a causa certamente della cattiva gestione fatta dalle stesse cooperative) negli anni passati : sarebbe opportuno riparlare con nuove regole e nuove forme di partecipazione e controllo.

Aiuterebbe anche un maggiore coordinamento tra le iniziative del territorio: sarebbe opportuno potenziare le forme di “Consulta” avviate in passato ma con poco o scarso risultato ridiscutendone i termini di funzionamento, ed allargare la collaborazione non solo al territorio comunale ma coinvolgere anche i comuni limitrofi.

Oggi l'attività è lasciata in mano alla “buona volontà ” di funzionari che sicuramente svolgono ottimamente il loro lavoro, ma qui credo non sia sufficiente la buona volontà e la capacità operativa : ci vuole il cuore, individuare “ la mission “ che occorre ricercare grazie alla collaborazione fra “più teste”.

08. Urbanistica, Lavori Pubblici: la Novi che abbiamo in testa

Piano Regolatore Comunale

Per promuovere il recupero di beni immobili sia comunali sia privati secondo destinazioni d'uso moderne e compatibili con le tipologie edilizie nelle quali si inseriscono si rende necessaria la revisione dello Strumento Urbanistico Generale. Per gli immobili di proprietà comunale (ad esempio: ex Macello di via Pietro Isola, ex Asilo Nido di Viale della Rimembranza, Istituto Oneto, locali già occupati dalle suore in GIII) si tratterà di individuare, con la collaborazione dei cittadini interessati, la destinazione d'uso più consona alle esigenze dell'ambito nel quale sono collocati al fine di promuoverne l'utilizzo quali spazi di aggregazione e di socialità ritrovata, con la collaborazione delle associazioni che vi operano.

Contestuale revisione dei Regolamenti Edilizio e del Piano del Colore e dell'Arredo Urbano per individuare forme di contributo, anche economico, ai privati detentori di beni immobili inutilizzati o sottoutilizzati, di rilevanza, storica e non, stimolandone il recupero ed il riutilizzo secondo destinazioni d'uso orientate alla ricettività ed alla ristorazione di qualità, con interventi che contribuiscano in maniera sostanziale ad un rinnovato decoro urbano.

Promozione di iniziative che trasformino situazioni di degrado e abbandono di aree e immobili privati (ad esempio: ippodromo, aeroporto, caserme, San Giorgio) in nuove opportunità di crescita, facendosi il Comune parte attiva per individuare nuove linee di sviluppo (si pensi ad esempio ad una "Università del gusto" all'interno del Collegio San Giorgio che consenta ai nostri numerosissimi studenti dell'istituto alberghiero di proseguire nel percorso di studio o a spazi abitativi di edilizia sociale e/o di comunità, sia per i più

giovani, sia per la popolazione più anziana, all'interno di parte delle Caserme).

Terzo Valico

- Istituzione di un tavolo di lavoro permanente, costituito da tecnici esperti, comunali e non, oltre al Sindaco, che faccia innanzi tutto il punto circa lo "stato dell'arte" dell'opera pubblica "Terzo Valico", ne valuti le criticità, verifichi gli impegni già assunti da Cociv e da RFI nei confronti del Comune e non ancora rispettati, comprese tangenzialina, San Bovo ed opere compensative, al fine di valutare il bilanciamento (o sbilanciamento) tra gli aspetti negativi dell'opera e le eventuali opportunità da questa derivanti e porti avanti con Cociv ed RFI le ragioni della città. Nell'ambito del tavolo saranno prioritariamente affrontati, approfonditi e valutati gli effetti dell'opera sull'assetto idrogeologico del territorio, al fine di scongiurare problematiche alluvionali già vissute, ancorché in parte conseguenza del cambiamento climatico, ma, a maggior ragione, aggravate da interventi antropici così importanti.
- In merito alla necessità di procedere con i lavori previsti per la realizzazione della Tangenzialina si ritiene di dover rivalutare e se del caso recuperare il progetto di attraversamento di Via Castelvazzo sulle linee ferroviarie consistente nel passaggio a piano stradale e di campagna giacente da tempo nell'Ufficio Tecnico Comunale.
- Ulteriore riflessione sul progettato incrocio P.zza XX Settembre e C.so R. Marengo causa restringimento area mercatale e filoni di alberi.

- Verifica delle varie incidenze del passaggio del Terzo Valico con particolare riferimento al territorio collocato ad Est (frazione Barbellotta) e delle funzioni previste del Terzo Valico con riferimento alla Novi S.p.A.
- Un'opportunità per il territorio può essere rappresentata dalla Zona Logistica Semplificata (ZLS), istituita con D.L. 109/2018 (Decreto Genova), convertito con legge 130/2018, a seguito del tragico evento del crollo del ponte Morandi. La ZLS in parola, denominata "Porto e Retroporto di Genova", interessa Liguria, Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna e, in Piemonte, comprende i territori retroportuali di diversi comuni, tra cui "Novi San Bovo".

E' di questi giorni l'attività di confronto tra la Regione e le Amministrazioni Comunali finalizzata a condividere le proposte delle aree da perimetrare, verificarne l'inquadramento urbanistico e le destinazioni d'uso previste e constatarne lo stato di occupazione, utilizzo e proprietà. Si tratta certamente di un argomento di cui si occuperà il tavolo di cui sopra, in quanto si è alla fase prodromica all'attivazione, che non è ancora avvenuta a causa di problematiche legate alla definizione dei componenti di parte ministeriale.

Stazione autobus di linea

Individuazione di una area idonea alla realizzazione di una vera e propria stazione di autobus di linea in accordo con il CIT per fornire un adeguato collegamento su gomma da e verso Novi

Parchi Urbani

La riqualificazione dei parchi cittadini l'utilizzo delle aree verdi (Parco Castello, Parco Aurora, Parco Nicolas Green) per sport all' aperto, inserendo anche semplici attrezzature fitness con l'intento di va-

lORIZZARE quindi degli sport a contatto con la natura ma anche la salubrità dell'attività fisica libera.

Sarà necessario anche rivedere la funzionalità degli spazi di riservati agli skate, ripristinare e implementare i giochi per bambini e le attrezzature sportive per giochi di squadra all'aperto.

Pista da atletica e impianti sportivi

Accelerare il progetto di rifacimento della pista di atletica purtroppo lasciata in totale abbandono da decenni e la riqualificazione degli impianti sportivi quali il Palazzetto dello Sport, il Pattinodromo, lo Stadio.

Cimitero

- Verifica della disponibilità delle future tumulazioni in loculi e recupero delle cappelle abbandonate.
- Pavimentare con cubetti di porfido i camminamenti pedonali nel Cimitero Vecchio e nuovo oggi in ghiaietto sparso.
- Programmare pulizia periodica degli spazi comuni lordato dal guano
- Individuare un' area per accoglimento di salme per defunti estranei alla religione cattolica.
- Nell'ambito della tutela animale si intende realizzare il Cimitero per gli animali d'affezione, in area da individuare anche in collaborazione con i Cittadini e modificare il Regolamento mortuario per permette la tumulazione dell'animale d'affezione nel loculo del proprietario

09. L'Universo Acos: il "capitale d'azienda" della Nostra Città

Dal 1972, anno in cui nasce l'Azienda Municipalizzata del Gas della Città di Novi Ligure, sono passati cinquant'anni.

Nel tempo l'azienda ha subito cambiamenti e ha visto nascere, come risposta agli adempimenti normativi, nuove Società di scopo: Acosì (gestione calore)- Acos Energia (gas ed elettricità)- Acos Reti (distribuzione gas) - Gestione Acqua (servizio idrico) - Gestione Ambiente (rifiuti) - Anfmos (impianti sportivi).

Il futuro del Gruppo è visto legato a una nuova Governance del sistema delle Società partecipate che attraverso linee strategiche d'azione condivise e il potenziamento della struttura interna è orientato da un lato a fornire servizi tradizionali sempre più efficienti dall'altro ad affrontare nuove sfide con lo sguardo rivolto al futuro dell'energia da fonti rinnovabili.

Il capitale umano delle Aziende, 350 persone che nel tempo hanno acquisito professionalità specifiche, ha saputo evolvere senza mai rinunciare allo spirito di squadra e dando spazio, nelle posizioni apicali anche a figure femminile, valutate non per appartenenza di genere ma per competenza che occupano posti apicali anche in ruoli tecnici.

10. Le esigenze dei quartieri e delle frazioni

Vogliamo ascoltare con attenzione, progettare con partecipazione, rispondere con determinazione alle esigenze specifiche rappresentate dai singoli quartieri e dalle frazioni. Riteniamo indispensabile un programma concreto che metta in primo piano manutenzione, pulizia, lotta al degrado, valorizzazione del patrimonio artistico - urbano, ripristino aree verdi così come una soluzione per le aree industriali dismesse che danneggiano in maniera inesorabile l'immagine della città.

Per esigenze di sintesi divideremo gli interventi programmati per singoli quartieri.

Il Centro Storico

Difficile accettare che un Centro Storico, unico per la rara raffinatezza delle sue facciate, carico di storia e testimonianza di fasti e opulenza possa essere lasciato in questa condizione di degrado.

Lo riporteremo al suo antico splendore iniziando da:

- pulizia delle strade, dei marciapiedi e ristrutturazione dell'arredo urbano; - manutenzione delle piazze, dei viali e del verde pubblico che dovranno tornare ad essere centri di aggregazione della città.
- Riqualificazione di tutte le rotonde che vanno migliorate sotto il profilo estetico da realizzarsi o a carico dell'ente pubblico o tramite sponsorizzazioni di privati di concerto con il Comune
- Riqualificazione di un collegamento urbano con pavimentazione dedicata e arredo urbano e vegetazione tra l'attuale area Porta Valle - Spalto di Corso Piave con la prosecuzione nel lato di Corso Marengo che porta all'ingresso di Via Girardengo e nel tratto che da Corso Marengo termina in Piazza XX Settembre.

- Studio per la riorganizzazione e la realizzazione di un nuovi parcheggio a servizio del centro storico
- Realizzazione di nuove aree cani in prossimità e a servizio del centro storico per consentire ai possessori di animali da affezione di usufruire di spazi idonei e dall'altro per risolvere almeno in parte il problema delle deiezioni canine nel concentrico urbano.
- Sempre nell'ambito della tutela animale si intende realizzare il Cimitero per gli animali d'affezione.
- Prosecuzione del recupero del Parco Castello con l'obiettivo di farlo tornare una area verde più fruibile dai cittadini ponendola al centro della vita sociale cittadina almeno nei mesi estivi,
- Controllo delle colonie feline che vivono ai limiti del centro storico e particolare attenzione alla sterilizzazioni in collaborazione con l'ASL.
- Protocollo di intesa con le Associazioni di Volontariato.
- Potenziare ed incentivare la promozione del Centro Storico cittadino caratterizzato dalla presenza di facciate dipinte di Palazzi nobiliari, vero museo a cielo aperto, attraverso il marketing digitale puntando sull'interesse che potrebbe suscitare nei visitatori del vicino Outlet
- Migliorare l'informazione attraverso una cartellonista stradale urbana chiara e accattivante
- Migliorare l'esperienza del visitatore creando aree di sosta con panchine parlanti nelle aree più artisticamente interessanti come Piazza Dellepiane
- Incentivare il recupero e la conservazione degli edifici privati.
- Incentivare nuovi imprenditori ad investire in centro storico attraverso sgravi fiscali

- Creare una Enoteca comunale, luogo di degustazione dei nostri prodotti enogastronomici locali: vino- cioccolata - focaccia- ceci - baci di dama
- Curare e preservare i parchi gioco centrali e le aree verdi di Piazza Indipendenza - Giardini di Piazza Pascoli - Aiuole di Viale Saffi.

I quartieri G3/ Lodolino/ Scabbiolo/ Pieve

Le zone periferiche non verranno dimenticate e saranno poste al centro dell'attenzione dell'Amministrazione che avrà cura di incontrare periodicamente gli abitanti dei quartieri e delle frazioni.

I quartieri periferici scontano, paradossalmente, il fatto di essere in taluni casi immersi nella natura. Questo determina la necessità di maggior attenzione per quanto riguarda lo sfalcio dell'erba e la potatura degli alberi che, come segnalato al quartiere G3, rendono difficile l'uso ad esempio del campo da bocce perché oscurano i lampioni. Sempre al G3 è necessario prevedere uno stanziamento di fondi per la realizzazione di colonnine dell'energia elettrica funzionali ai mercati rionali e un rilancio delle attività commerciali del quartiere dove resta solo il tabaccaio che con l'ampliamento alla vendita di generi alimentari svolge un ruolo sociale di grande importanza per il servizio che offre agli abitanti del quartiere.

Barbellotta

La Barbellotta è una delle due frazioni della Città di Novi Ligure. La contiguità con l'area commerciale dell'Outlet ha modificato definitivamente la sua fisionomia trasformandola in un luogo dove molte sono le case oggi vuote e dove lo scorrimento del traffico e i lavori di realizzazione del Terzo Valico incidono sulla qualità della vita.

Per ridare linfa vitale alla zona si prevede di individuare un'area da adibire a Parco d'intrattenimento per cani.

Merella

E' una frazione che dista 4,8 km da Novi ed insiste su un territorio pianeggiante coltivato a cereali, poco distante dal fiume Scrivia.

Il suo essere "decentrata" ed immersa nella natura crea talvolta problemi legati alla inciviltà delle persone tanto da rendere necessario e urgente un intervento di

- lotta all'abbandono e allo smaltimento illegale di rifiuti, con l'utilizzo anche di mezzi di controllo quali "fototrappole" o video-sorveglianza.

Necessario anche intervenire per limitare l'isolamento determinato dalla mancanza di mezzi di collegamento con la frazione.

- Istituzione di un servizio a chiamata di trasporto urbano che consenta la comunicazione tra la frazione e il centro città.

I lavori del terzo Valico sembrano aver acuito i problemi di approvvigionamento idrico così da rendere necessario monitorare la carenza d'acqua nei pozzi.

Il paesaggio della Merella la rende luogo ideale per la realizzazione di

- "anelli verdi" organizzati in percorsi escursionistici a piedi o in bicicletta interni alle fasce ripariali dello Scrivia o alla campagna coltivata per permettere lo sviluppo di un nuovo percorso amatoriale "La Via del Miele" atto a valorizzare il Primo Museo dell'Apicoltura del Piemonte dove è possibile ammirare una collezione unica nel suo genere

per la

- valorizzazione delle nuove attività ricettive e del Circolo Sociale della Frazione Merella, di proprietà comunale, affiancando alla struttura esistente e al campetto da pallone, una area attrezzata per famiglie che potrebbe diventare zona di picnic per gite in campagna a piedi o in bicicletta, e giochi liberi in sicurezza.

Il patrimonio immobiliare dimenticato

- Vogliamo far convergere gli interessi di pubblico e privato nella ricerca di una soluzione giusta ed efficace che abbia l'obiettivo di innovare e trasformare alcune importanti strutture che insistono su importanti aree cittadine e che da anni compromettono il tessuto urbano mirando allo sviluppo, alla competitività e alla coesione urbana di detti siti: Caserma Giorgi - Istituto Scolastico Oneto - Pallazzina ex Asilo viale Rimembranza - Struttura ex Macello.
- Puntiamo alla ricerca di modalità tese alla "cattura del valore" pubblico di Complessi Privati come quello dell'Istituto Scolastico "Collegio San Giorgio" che può diventare strategico nel progetto di un rilancio culturale-economico della Città attraverso la creazione di una Università delle Scienze alimentari e delle eccellenze agro-alimentari, un Food Lab. fondato sulle eccellenze del nostro territorio che nasca dal connubio tra pubblico e privato, coinvolgendo e sfruttando la grande potenzialità imprenditoriale di imprese vitivinicole e dolciarie del nostro territorio.
- Dobbiamo censire e far valutare il patrimonio immobiliare comunale per poter procedere a scelte consapevoli circa l'utilizzo degli edifici, le eventuali morosità, le alienazioni.

11. I NOSTRI PRIMI 100 GIORNI

Pulizia, decoro, sicurezza

Revisione del contratto di spazzatura delle strade cittadine stipulato con Gestione Ambiente.

Sostituzione dei cestini porta rifiuti con altri dotati di posacenere e dall'imbocco stretto a partire dalle Vie Centrali per arrivare progressivamente ad una totale copertura della Città.

Posizionamento di cestini per la raccolta differenziata da esterno all'inizio e alla fine delle Vie del Centro Storico e delle Piazze Principali.

Cura e manutenzione del verde pubblico: in vista della stagione estiva, tempestiva calendarizzazione e pronto intervento di potatura e sfalcio del verde cittadino con particolare attenzione alle criticità individuate in alcuni Quartieri periferici (G3 campo bocce e vialetti) e dei parchi urbani così da restituire ai cittadini le tante aree verdi spesso non utilizzabili., al fine anche di modificare le abitudini di quelle famiglie che cercano nelle strutture del Retail Park spazi ricreativi per i propri figli.

Lotta alla zanzare, programmando da subito due cicli di trattamento, e alla proliferazione di piccioni con un adeguato piano di sterilizzazione. Ripulitura delle aree lordate dal guano con particolare attenzione al Cimitero cittadino.

Intensificare la presenza di Polizia Municipale impegnando gli agenti in controlli anti-accattonaggio nei parcheggi cittadini o in zone "nevralgiche" come quelle del Centro storico e dei Viali dove a farla da padrone sono, nelle ore notturne, la microcriminalità e lo spaccio.

Censimento strumenti di video-sorveglianza e impegno di spesa per acquisto nuovi strumenti.

Avvio sperimentazione istituzione dei primi Vigili di quartiere.

Ambiente

Calendarizzazione incontri con personale Gestione Ambiente per caricare punti di forza e criticità della nuova raccolta differenziata.

Avvio campagna mediatica di deciso e maggior contrasto fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.

Impegno a creare un tavolo di lavoro tra Gestore del Servizio e Amministrazione per avviare azioni straordinarie intese alla rimozione e alla ripulita di fossi e aree periferiche, in 10/15 giorni .

Istituzione del Lavoro di Lavoro Comunale Grandi Opere - Terzo Valico.

Politiche Family friendly

Modifica del regolamento dell'Utilizzo degli Edifici Comunali e degli Istituti Scolastici cittadini per rispondere alle esigenze delle famiglie e delle giovani coppie che abbiano problemi di conciliazione lavoro-famiglia.

Predisposizione di un Piano di ampliamento dei servizi di pre/post scuola da attuare dal mese di settembre 2023 con l'inizio della Scuola perché una amministrazione deve stare al passo dei cambiamenti sociali e lavorativi.

Inserimento parcheggi rosa in periodi della giornata ed in zone strategiche nelle immediate vicinanze di scuole, ospedale, uffici di pubblico interesse per permettere a neo-mamme e neo-papà di non vivere la maternità come un peso.

Stipula di accordi con Associazioni del Terzo Settore per la realizzazione di Progetti sportivi e/o ricreativi già dall'estate 2023.

Novi Ligure, lì 14 aprile 2023

Luigi Pao Anselmo Pao